

CRITERI PER L' ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA (modificato l'11.12.2012)

Normativa di riferimento:

1. Legge n. 169 del 30.10.08
2. D.M. n.5 del 16.01.09, ed in particolare “...la valutazione del comportamento non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico...”

Indicatori fondamentali considerati dal C.d.C. per la determinazione del voto di condotta:

1. rispetto per sé, per gli altri e per il contesto scolastico
2. frequenza
3. partecipazione al dialogo educativo

Nella determinazione del voto di condotta si dovrà tenere conto di eventuali provvedimenti disciplinari.

Gamma valori riferibili positivi: minimo 6 (sei) / massimo 10 (dieci).

I valori estremi sono riservati a casi straordinari.

7 (sette), 8 (otto) - **valore normale** - 9 (nove) sono attribuiti con la giusta proporzionalità secondo i seguenti parametri:

Parametri positivi:

- segnalazioni di merito
- contributo rilevante all'interno della classe (ruolo trainante, elemento di supporto ai compagni, partecipazione propositiva)
- **frequenza regolare e puntuale (con assenze tali da non compromettere l'apprendimento e il relativo riscontro dei livelli raggiunti)**

Parametri negativi:

- provvedimenti e/o segnalazioni disciplinari;
- assenze frequenti e/o frequenza irregolare (entrate e uscite fuori orario) non giustificate;
- atteggiamenti irrispettosi nei confronti del personale docente, non docente e dei compagni;
- comportamenti irrispettosi nei confronti delle strutture della scuola;
- trasandatezza nella gestione del proprio libretto personale e di altri documenti scolastici personali e/o della classe;
- evidente e persistente indifferenza e disattenzione verso ogni stimolo educativo proposto.

Criteria di assegnazione del voto:

Voto	Indicatore	Nota
5	grave mancanza, con ricorso a provvedimento disciplinare (come da normativa)*	
6	presenza di più parametri negativi	
7	presenza di almeno un parametro negativo	
8	nessun parametro negativo	
9	presenza di almeno un parametro positivo	
10	presenza di più parametri positivi	

*Il 5 (cinque) determina l'automatica bocciatura dello studente o la non ammissione agli esami, anche quando il profitto nelle discipline di studio è sufficiente (D.L. 01.09.08). Ciò tenuto conto di quanto contenuto nel D.M. n.5, ovvero che “...la valutazione insufficiente del comportamento deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali (...) il regolamento di istituto preveda l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'**allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni...**”

Pertanto, nell'assegnazione di una valutazione negativa, il C.d.c deve accertare che:

1. l'allievo sia stato destinatario di almeno un provvedimento disciplinare per comportamenti di particolare gravità che comportino una sospensione superiore ai quindici giorni;
2. non abbia manifestato apprezzabili e concreti miglioramenti nel comportamento;
3. la valutazione sia motivata e verbalizzata in sede di C.d.c e scrutini;
4. siano stati rispettati il patto educativo di corresponsabilità e la comunicazione alle famiglie.